



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA LOMBARDIA

Al Signor Presidente della
Sezione regionale di controllo

Oggetto: Comune di Rea (PV) - Relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti degli esercizi finanziari 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021. - Richiesta di deferimento in adunanza pubblica.

Dall'esame delle relazioni dell'organo di revisione sui rendiconti 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 del comune di Rea, redatte ai sensi dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, nonché delle misure consequenziali alle deliberazioni della Sezione 393/2019/PRSP del 16 ottobre 2019 e 220/2021/PRSP del 29 settembre 2021, sono emersi nuovamente gli stessi elementi critici già rilevati nell'ormai pluriennale attività di controllo, che ha trovato un primo approdo nella pronuncia adottata con la deliberazione 158/2019/PRSP del 17 aprile 2019, di accertamento delle seguenti irregolarità:

- *Irregolarità nella contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità ex art. 1, co. 13 d.l. 35/2013 e art. 1, co. 13 d.l. 78/2015;*
- *Reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;*
- *Irregolarità nell'applicazione dei principi contabili nelle operazioni di gestione del bilancio come descritte in parte motiva;*
- *Mancato rispetto dei limiti di indebitamento fissati dall'art. 204 TUEL e del parametro di deficitarietà n. 7 di cui al D.M. 18 febbraio 2013;*
- *Mancato, integrale rispetto dei principi contabili nelle operazioni di riaccertamento straordinario ed ordinario dei residui come descritti in parte motiva;*
- *Omessa attivazione del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa;*
- *Erronea determinazione del FCDE, accantonato per una quota significativamente inferiore rispetto a quella richiesta con conseguente erroneo calcolo del risultato di*



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: lobbardia.controllo.pv@corteconti.it | PEC: lobbardia.controllo@corteconticert.it

amministrazione e sottostima del disavanzo di amministrazione dell'Ente negli esercizi 2015 e 2016.

Con la richiamata deliberazione 220/2021/PRSP, più di recente, in mancanza della relazione sul rendiconto 2019 e attingendo direttamente alla BDAP per i dati dell'esercizio 2020, la Sezione ha accertato

l'incompletezza e pertanto l'inidoneità delle misure correttive adottate a ripristinare gli equilibri di bilancio e la sana gestione finanziaria, come evidenziato, tra l'altro, dal crescente disavanzo di amministrazione degli ultimi due rendiconti approvati (2019 e 2020);

richiedendo al comune:

- [...] di adottare i provvedimenti idonei a rimuovere tutte le irregolarità accertate con le deliberazioni 158/2019/PRSP del 18 aprile 2019 e 393/2019/PRSP del 16 ottobre 2019, e a ripristinare gli equilibri di bilancio e una sana gestione finanziaria con gli strumenti ordinari e straordinari ritenuti più opportuni tra quelli messi a disposizione dall'ordinamento contabile degli enti locali;
- [...] di trasmettere tramite ConTe, entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2022, una prima relazione sulle misure adottate, con particolare riferimento alla determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2021 secondo quanto previsto dagli articoli 186, comma 1-bis, e 188, comma 1-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- [...] di riferire con una specifica e dettagliata relazione, da trasmettere tramite ConTe entro trenta giorni dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021, sulle misure correttive adottate, evidenziando i risultati raggiunti, per rimuovere le irregolarità accertate e ripristinare gli equilibri di bilancio, anche avuto riguardo a quanto previsto dall'articolo 52 del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;

La nota istruttoria sui questionari in oggetto ottiene tempestiva risposta (SC_LOM - 24110 - I - 19/12/2022) dopo il riscontro alle suddette richieste (SC_LOM - 8991 - I - 29/07/2022).

Ne emerge in primo luogo il mancato ripiano dei risultati di amministrazione negativi secondo i pertinenti principi contabili. Il contributo statale a favore del comune per il disavanzo 2019 di € 929.010,59 ammonta a € 221.400,00 (allegato A al decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economie e delle finanze, del 10 agosto 2021, pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, serie generale, n. 205 del 27 agosto 2021), ma non è chiara la modalità con la quale è stato utilizzato, se in un'unica soluzione o in un intervallo più ampio, o genericamente per la riduzione del debito, come indica il comune nelle misure consequenziali dello scorso luglio. Il debito residuo al 31 dicembre 2021 per l'anticipazione di liquidità comunicato dalla Cassa depositi e prestiti (€ 860.703,53), peraltro, non corrisponde al FAL accantonato dal comune nel rendiconto 2021 (€ 859.088,45). Il comune, inoltre, ha da ultimo



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it

ritenuto di dover ripianare in tre quote identiche di € 48.364,02 dal 2021 al 2023 soltanto il disavanzo ordinario dell'esercizio 2020 (deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 10 giugno 2021). Non risulta invece iscritto né a bilancio di previsione, né a rendiconto, secondo il ripiano decennale previsto dall'articolo 52, comma 1-*bis*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, il disavanzo derivante dall'anticipazione di liquidità per € 875.488,24. Anche la contabilizzazione nel bilancio di previsione 2022 non è conforme alle indicazioni del citato articolo 52. Né la stessa anticipazione di liquidità risulta ancora sterilizzata e correttamente contabilizzata secondo le nuove regole. Nello stesso esercizio 2021 non è stato accantonato il fondo di garanzia dei debiti commerciali, mentre l'indicatore di tempestività dei pagamenti, pari a 92,80 nel 2017 e a 58,20 nel 2019, risale a 87,79. Sono attivi dal 2018 in poi i parametri deficitari P1 (Incidenza spese rigide su entrate correnti) fino al 2020 e P4 (Sostenibilità debiti finanziari) fino al 2021, e l'indebitamento è superiore ai limiti di legge: 16,96% nel 2019, 15,61% nel 2020, 15,07% nel 2021. Ciononostante, il consiglio comunale, con il parere favorevole del revisore dei conti, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio in occasione dell'approvazione dell'assestamento generale di bilancio e della verifica degli equilibri (deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 28 luglio 2022).

In considerazione della natura e dell'incidenza delle irregolarità accertate sugli equilibri di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, il sottoscritto chiede la fissazione dell'adunanza pubblica per l'esame collegiale delle complessive risultanze dell'istruttoria da parte della Sezione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 148-*bis*, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il magistrato istruttore



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114316

e-mail: lombardia.controllo.pv@corteconti.it | PEC: lombardia.controllo@corteconticert.it